

[Home](#) [1]

Mappa trimestrale del risparmio gestito - 1° trim 2025

Pubblicato il 28/5/2025



Il mercato italiano del risparmio gestito ha avviato il 2025 con una **raccolta netta di 8,3 mld euro nel primo trimestre**, un dato rivisto al rialzo rispetto ai +6,8 mld euro stimati dalla somma delle letture mensili preliminari.

È quanto emerge dalla **Mappa Trimestrale Q1 2025** di Assogestioni, i cui dati definitivi segnalano anche un **patrimonio pari a 2.488 mld euro a fine marzo**, equamente suddiviso tra gestioni collettive e gestioni individuali; tra le prime il comparto più rappresentativo è quello dei fondi aperti, con 1.268 mld euro, mentre tra le seconde domina il segmento dei mandati istituzionali con circa 985 mld euro.



Durante **“The Big Picture”**, la presentazione esclusiva dei dati su [FR|Vision](#) [2], il Direttore dell’Ufficio Studi di Assogestioni, **Alessandro Rota**, si è anzitutto soffermato sul fronte a maggiore partecipazione retail, quello dei fondi aperti, al quale contribuiscono poco più di 11 milioni di sottoscrittori italiani: **“Durante il primo trimestre dell’anno l’andamento del patrimonio dei fondi aperti è stato determinato da due spinte di segno opposto, in quanto la raccolta netta positiva per 6,9 mld euro è stata messa a segno nonostante un effetto mercato negativo del -1,3%, che da solo ha sottratto circa 17 mld euro di masse”**.



“Nonostante l’intonazione negativa dei mercati nel periodo – ha continuato Rota – l’inversione di tendenza registrata a partire da metà dello scorso anno si è andata rafforzando: infatti, negli ultimi 9 mesi, il flusso di nuovi risparmi confluiti nei fondi aperti ha raggiunto quota +23,5 mld

euro. Lo si nota allargando lo sguardo agli ultimi 4 trimestri".



Il dettaglio per tipologia mostra che **la raccolta del 1° trimestre ha premiato i prodotti di diritto italiano, con +4,9 mld euro, sostenuto principalmente dai fondi a scadenza di nuova generazione.** Positivi anche i dati dei fondi roundtrip (+1,2 mld euro) ed esteri puri (+700 mln euro), che, come spiegato dal Direttore dell'Ufficio Studi, *"hanno messo a segno il terzo trimestre consecutivo di raccolta positiva, mandando in soffitta i deflussi di inizio 2024"*.

La raccolta per canale distributivo evidenzia *"un dato di raccolta delle reti di consulenti finanziari interessante, positivo e in crescita trimestre dopo trimestre. Buona, anche se per importi più modesti, la raccolta degli sportelli bancari, mentre quella presso i clienti istituzionali, come sempre, è stata più volatile"*.

Lo spaccato per categoria conferma i trend anticipati dai dati provvisori delle mappe mensili, con gli obbligazionari che hanno attratto 7,2 mld euro, contro 2,2 mld euro di deflussi dagli azionari e 2,8 mld euro fuoriusciti dai bilanciati.

"I risultati del primo trimestre del 2025 confermano quanto emerso con forza nel 2024, e cioè che ci troviamo in un periodo di particolare favore per i prodotti obbligazionari, soprattutto quelli a scadenza, che per molte Sgr italiane rappresentano circa il 25-30% delle masse complessive", ha sottolineato Rota, aggiungendo che *"pur rimanendo in territorio negativo, i deflussi dai prodotti azionari si sono attenuati"*.

Il commento del Direttore dell'Ufficio Studi si è concluso con uno sguardo agli altri prodotti di risparmio gestito: *"Le gestioni patrimoniali dedicate alla clientela individuale upper-affluent e private nel 1° trimestre hanno registrato afflussi per 3,3 mld euro, segno del forte interesse proveniente dal segmento più sofisticato della clientela privata"*.

"Infine, complessivamente tra gennaio e marzo, i fondi chiusi hanno raccolto poco meno di 1 mld euro, mentre la categoria dei mandati istituzionali ha registrato deflussi per 2,8 mld euro", ha concluso.

- Raccolta di sistema pari a +8,3 mld euro
 - Raccolta netta fondi aperti +6,9 mld euro. Raccolta fondi obbligazioni +7,2 mld euro
-